

Analisi della Fondazione Fiba di First Cisl

Banche, le commissioni trainano i conti nel primo trimestre

Con il taglio dei tassi da parte della Bce i primi cinque gruppi puntano sul risparmio gestito per bilanciare la discesa degli interessi netti. Gli utili volano a + 12,2% mentre continua la contrazione del cost/income, nettamente inferiore alla media dei maggiori istituti europei. Sulla discesa dei costi incidono il calo dell'occupazione ed i tagli alla rete commerciale: oltre 4mila i lavoratori in meno, 514 le filiali chiuse. Colombani: "Il risparmio è l'oggetto del desiderio per le banche, ma non è il 'bene della comunità'"

La corsa delle commissioni mette le ali ai bilanci dei primi cinque gruppi bancari italiani nel primo trimestre dell'anno. Il calo degli interessi netti (- 5,5%), conseguenza della discesa dei tassi Bce, è più che bilanciato, infatti, dalla crescita delle commissioni nette (+ 7,6%), che ammontano quasi al 40% del margine primario. Il risultato è un aumento del 12,2% degli utili netti rispetto ai livelli già elevati dello stesso periodo del 2024. A spingere le commissioni è l'incremento delle masse di risparmio gestito, cresciute di oltre il 10% in due anni. Si tratta di una tendenza ormai consolidata se si considera che, dal primo trimestre del 2023, le commissioni hanno registrato una crescita del 13,2%.

Restano in territorio positivo i proventi operativi, con un leggero incremento dell'1,9%, anche grazie al contributo degli altri ricavi, dovuto prevalentemente all'incremento di valore del portafoglio delle attività finanziarie. È quanto emerge dall'analisi della Fondazione Fiba di First Cisl sui conti di Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banco Bpm, Mps e Bper.

Costi ancora in discesa

I costi operativi scendono (- 0,5%) insieme a quelli per il personale (- 0,4%) anche a causa della riduzione dell'occupazione (oltre 4mila uscite) e del taglio di 514 filiali (- 4,4%).

Cala anche il cost/income (dal 39,8% al 38,8%) di pari passo con l'incidenza sempre più bassa dei costi del personale sui proventi operativi (dal 24,8% al 24,3%). Tutti i cinque gruppi registrano valori del cost/income largamente inferiori al valore stimato della media dei principali gruppi bancari europei (52,4%).

Qualità del credito elevata

Rispetto al 31 dicembre 2024 è positivo l'andamento della qualità del credito, con una riduzione degli stage 2, che passano da 9,6% a 9,3% del totale degli impieghi, mentre l'Npl ratio netto rimane stabile all'1,4%. Migliora anche il costo del rischio di credito che arriva a 20 punti base (dato annualizzato), contro i 22 del primo trimestre del 2024, mentre l'incidenza delle rettifiche crediti sui proventi operativi passa dal 3,7% al 3,2%.

Produttività sempre più alta

Ai risultati di quello che le banche definiscono "il miglior trimestre di sempre" ha dato senz'altro un contributo rilevante l'incremento della produttività, che si attesta su livelli record, come dimostrano gli indicatori delle commissioni nette per dipendente (+ 9,6%) e del risultato netto di gestione pro capite (+ 6,4%). Anche la patrimonializzazione è sostanzialmente stabile rispetto a fine 2024, con il Cet1 ratio al 14,94%.

Colombani: il risparmio è l'oggetto del desiderio per le banche, ma non è il 'bene della comunità'

"Il risparmio rappresenta sempre più l'oggetto del desiderio delle banche - commenta il Segretario generale nazionale First Cisl **Riccardo Colombani** - Con la riduzione degli interessi netti dovuti ad una politica monetaria più accomodante,

sono le commissioni ad incidere in misura sempre più significativa sui ricavi. Però, la ragione per la quale le banche si concentrano sempre più sulla gestione del risparmio non è dettata da una logica meramente compensativa. Ossia, non si tratta solo di sostituire una fonte di ricavo con un'altra. Infatti, con le attività di asset management e wealth management le banche ottimizzano l'allocazione di capitale con rischi minimi. Insomma, ricavi alti, rischi bassi e capitale disponibile per altre attività. La gestione del risparmio per le banche è quindi un vero e proprio toccasana per il conto economico. Inoltre, il maggior peso dei business legati al risparmio potrebbe determinare multipli di borsa più alti, simili alle banche specializzate, con conseguenti benefici, ancora una volta, per gli azionisti".

"Il problema è che il risparmio - prosegue Colombani - esercita sempre meno la funzione primaria di finanziamento dell'economia reale perché, da una parte, finanzia direttamente i sistemi produttivi con importi irrilevanti, per lo strutturale problema rappresentato dal mercato italiano dei capitali molto piccolo e, dall'altra parte, li finanzia indirettamente in misura sempre più contenuta perché le grandi banche negli ultimi anni hanno ridotto costantemente il credito alle imprese non finanziarie. Lo stato dell'arte è quindi rappresentato da un aumento del risparmio gestito, che confluisce in misura rilevante nelle economie di Paesi con mercati finanziari più grandi ed efficienti, e da un rapporto impieghi/raccolta delle banche significant italiane ben più basso della media delle omologhe europee, e soprattutto delle banche tedesche e francesi. Pertanto, servono politiche pubbliche d'indirizzo e d'incentivazione per clienti e banche, affinché - conclude Colombani - il risparmio possa davvero essere quel 'bene della comunità' descritto dal Presidente della Repubblica il 31 ottobre 2024, in occasione della 100esima Giornata mondiale del risparmio".

Roma, 12 maggio 2025

Big 5 (Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banco Bpm, Bper e Mps)

Confronto dati aggregati conti economici riclassificati 1q25/1q24 e valori patrimoniali 1q25/fy24

Elaborazione Fondazione Fiba di First Cisl

dati in milioni di euro	31/03/2025	31/03/2024	var	var%
INTERESSI NETTI	9.277	9.817	- 540	- 5,5%
COMMISSIONI NETTE	6.229	5.789	440	7,6%
RISULTATO ATTIVITÀ ASSICURATIVA	488	460	29	6,2%
MARGINE PRIMARIO	15.994	16.065	- 71	- 0,4%
ALTRI RICAVI	1.260	870	390	44,7%
PROVENTI OPERATIVI	17.254	16.936	318	1,9%
COSTI OPERATIVI	- 6.698	- 6.733	35	- 0,5%
di cui COSTO DEL PERSONALE	- 4.188	- 4.205	16	- 0,4%
RISULTATO DI GESTIONE	10.556	10.203	353	3,5%
RETTIFICHE NETTE CREDITI	- 544	-620	76	- 12,3%
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	10.012	9.582	430	4,5%
RISULTATO NETTO	6.753	6.019	734	12,2%
IMPIEGHI NETTI	1.110.210	1.130.112	- 19.902	- 1,8%
TOTALE ATTIVO MEDIO DI PERIODO	2.190.915	2.212.230	- 21.315	- 1,0%
PATRIMONIO NETTO medio	168.681	164.534	4.147	2,5%
INTERESSI NETTI/TOTALE ATTIVO medio	1,7%	1,8%		
COMMISSIONI NETTE/TOTALE ATTIVO medio	1,1%	1,0%		
MARG. PRIMARIO/PROV. OPERATIVI	92,7%	94,9%		
COMM.NI NETTE/MARG. PRIMARIO	38,9%	36,0%		
COST/INCOME	38,8%	39,8%		
COSTI PERSONALE/PROVENTI OPERATIVI	24,3%	24,8%		
MARG. PRIMARIO/COSTI PERSONALE	381,9%	382,1%		
COMM.NI NETTE/COSTI PERSONALE	148,7%	137,7%		
RETTIF. NETTE CREDITI/PROVENTI OPERATIVI	3,2%	3,7%		
COSTO DEL RISCHIO CREDITO	0,20%	0,22%		

dati in milioni di euro	31/03/2025	31/03/2024	var	var%
ROE	16,0%	14,6%		
DIPENDENTI (dato medio di periodo)	223.710	227.915	- 4.205	- 1,8%
SPORTELLI	11.057	11.571	- 514	- 4,4%
dati in euro				
COMMISSIONI NETTE / DIPENDENTI	27.844	25.398	2.446	9,6%
MARGINE PRIMARIO / DIPENDENTI	71.495	70.489	1.006	1,4%
RISULTATO DI GESTIONE / DIPENDENTI	47.186	44.764	2.421	5,4%
RISULT. NETTO DI GESTIONE / DIPENDENTI	44.754	42.043	2.711	6,4%
Aggregati patrimoniali				
dati in milioni di euro	31/03/2025	31/12/2024	var	var%
crediti vs. clientela	1.110.210	1.107.063	3.147	0,3%
raccolta diretta da clientela	1.498.585	1.512.961	- 14.376	- 1,0%
raccolta indiretta	1.640.322	1.619.934	20.388	1,3%
prodotto bancario	4.249.116	4.239.958	9.159	0,2%
DIPENDENTI (dato puntuale di fine periodo)	221.694	225.726	- 4.032	- 1,8%
prodotto bancario / dipendenti (milioni di euro)	19,17	18,78	0,383	2,0%
crediti deteriorati netti	15.470	15.438	32	0,2%
NPL ratio (netto)	1,4%	1,4%		
crediti Stage 2 / crediti vs clientela (valori netti)	9,3%	9,6%		
RWA (attività ponderate per il rischio)	757.760	737.726	20.034	2,7%
CET1 ratio	14,94%	14,94%		

Dati e indicatori dei singoli gruppi

Variazione 1q25/1q24

valori percentuali	Intesa Sanpaolo	Unicredit	Banco Bpm	Bper	Mps
Interessi netti	- 8,0%	- 2,9%	- 5,5%	- 3,8%	- 7,5%
Margine primario	- 2,2%	1,3%	0,5%	0,8%	- 1,2%
Proventi operativi	0,5%	2,8%	2,9%	5,0%	- 0,5%
Costi operativi	- 0,5%	0,6%	- 3,5%	- 3,2%	1,9%
Costo personale	- 1,2%	0,5%	0,6%	- 5,4%	5,5%
Risultato di gestione	1,2%	4,0%	8,6%	13,3%	- 2,7%

Indicatori - valori %	1q25	1q24	1q25	1q24	1q25	1q24	1q25	1q24	1q25	1q24
	Intesa Sanpaolo		Unicredit		Banco Bpm		Bper		Mps	
Commissioni nette / Tot. attivo	1,0%	1,0%	1,2%	1,1%	1,1%	1,0%	1,5%	1,4%	1,3%	1,2%
Interessi netti / Totale attivo	1,6%	1,7%	1,8%	1,8%	1,6%	1,7%	2,3%	2,4%	1,8%	1,9%
Margine primario / Proventi operativi	96,1%	98,8%	88,2%	89,5%	94,7%	97,0%	94,7%	98,6%	93,4%	94,0%
Cost / Income	38,0%	38,4%	35,4%	36,2%	43,7%	46,6%	46,7%	50,6%	48,3%	47,1%
Costo personale / Proventi operativi	23,3%	23,7%	21,9%	22,4%	29,4%	30,1%	29,0%	32,2%	31,9%	30,1%
Costo del rischio credito	0,21%	0,22%	0,08%	0,09%	0,30%	0,31%	0,31%	0,43%	0,46%	0,54%
Indicatori - valori %	31/03 /25	31/12 /24	31/03 /25	31/12 /24	31/03 /25	31/12 /24	31/03 /25	31/12 /24	31/03 /25	31/12 /24
	Intesa Sanpaolo		Unicredit		Banco Bpm		Bper		Mps	
Npl ratio netto	1,2%	1,2%	1,4%	1,4%	1,5%	1,6%	1,2%	1,1%	2,3%	2,4%
Cet1 ratio	13,0%	13,3%	16,1%	16,0%	14,8%	15,1%	15,8%	15,8%	19,6%	18,2%
Rwa (mln)	304.636	296.366	287.021	277.093	65.030	61.639	55.873	54.228	45.200	48.400

Indicatori	1q25	1q24	1q25	1q24	1q25	1q24	1q25	1q24	1q25	1q24
valori in EURO	Intesa Sanpaolo		Unicredit		Banco Bpm		Bper		Mps	
Margine primario / dipendenti	69.993	70.193	76.952	74.771	72.669	70.356	69.506	66.991	56.333	56.980
Proventi operativi / dipendenti	72.813	71.013	87.294	83.557	76.757	72.531	73.405	67.934	60.308	60.600
Risultato di gestione / dipendenti	45.176	43.779	56.361	53.305	43.200	38.704	39.119	33.533	31.181	32.041
valori in MLN	31/03/25	31/12/24	31/03/25	31/12/24	31/03/25	31/12/24	31/03/25	31/12/24	31/03/25	31/12/24
Prodotto bancario / dipendenti	19,458	18,941	19,367	19,033	18,150	17,551	20,214	20,323	16,598	16,412

Note sulle modalità di elaborazione e stima

I gruppi bancari oggetto di questo confronto sono Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banco Bpm, Bper, Mps.

I dati utilizzati fanno riferimento a quanto pubblicato nei comunicati stampa, nelle schede per le presentazioni agli analisti, nelle tabelle dati disponibili sui siti internet e altri documenti ufficiali di questi gruppi bancari. Si tratta di dati ripresi da prospetti riclassificati e da specifiche non del tutto uniformi.

Nel dettaglio che segue precisiamo i riferimenti adottati in questa elaborazione.

- Il margine primario da noi evidenziato nelle tabelle è dato dalla somma di interessi netti, commissioni nette e risultato dell'attività assicurativa; comprende quindi l'insieme dei diversi ricavi connessi con l'erogazione di servizi alla clientela.
- Altri ricavi: include le altre voci di ricavo ricomprese tra i proventi operativi secondo gli schemi riclassificati di conto economico pubblicati.
- Cost/Income: "costi operativi / proventi operativi" degli schemi di conto economico riclassificato. Il dato relativo al valore medio dei maggiori gruppi europei è tratto dalla Presentazione 1q25 di Intesa Sanpaolo, slide 19. Per allineare i dati dei costi operativi fra i 5 gruppi considerati abbiamo rettificato:
 - Mps: per ragioni di uniformità tra i 5 gruppi si sono ricompresi tra i costi operativi gli oneri per Canone Dta appostati in specifica voce del conto economico riclassificato.
- Risultato di gestione = Proventi operativi - Costi operativi
- Rettifiche nette crediti: sono gli oneri per la svalutazione dei finanziamenti alla clientela al netto delle riprese di valore riportati nei conti economici riclassificati:

- Mps: i prospetti riclassificati riportano una voce denominata “costo del credito clientela”.
- Risultato di gestione netto = Risultato di gestione - Rettifiche di valore nette su crediti.
- Totale attivo (medio): il valore medio è calcolato come media del dato di fine anno precedente e del primo trimestre dei due periodi considerati.
- Patrimonio netto (medio): il valore medio è calcolato come media del dato di fine anno precedente e del primo trimestre dei due periodi considerati.
- Interessi netti/totale attivo: dato annualizzato con al denominatore la media del totale attivo calcolata come sopra indicato.
- Commissioni nette/totale attivo: dato annualizzato con al denominatore la media del totale attivo calcolata come sopra indicato.
- Roe (dato annualizzato): Risultato netto (ultima riga di C.E.) / Patrimonio netto; il denominatore è la media calcolata come indicato al punto precedente.
- Costo del rischio credito (dato annualizzato): Rettifiche nette su crediti vs clientela / Crediti vs. clientela.
- Dipendenti: si è fatto riferimento ai dati puntuali delle unità in organico a fine periodo. Il numero dei dipendenti medi, utilizzato per i rapporti con i dati di flusso, è calcolato come media del dato di fine anno precedente e del primo trimestre dei due periodi considerati:
 - per Unicredit, che pubblica il dato *full time equivalent*, abbiamo stimato il dato puntuale moltiplicando gli *Fte* per il rapporto tra dato puntuale e dato *Fte* pubblicati nell’ultimo bilancio consolidato.
- Prodotto bancario: somma dei volumi di Crediti netti vs clientela, Raccolta Diretta e Raccolta Indiretta:
 - Unicredit: per la Raccolta Diretta si è assunta la somma delle voci “debiti vs. clienti” e “titoli in circolazione” dello stato patrimoniale riclassificato e per la Raccolta Indiretta si assume la somma dei valori di “AuM+AuA”, “AuC” e Assicurazione a pag. 9 del comunicato stampa del 12 maggio 2025 e per i dati al 31 dicembre 2024 dall’1q25 Divisional Database;
 - Bper: per la Raccolta Indiretta si è utilizzata la somma delle voci “AuM”, “AuC” e “Life Insurance” a pag. 13 della Presentazione dell’8 maggio 2025.
- Per il calcolo del Prodotto bancario pro capite si è utilizzato il dato puntuale di fine periodo dei dipendenti.
- Npl ratio netto: rapporto tra crediti deteriorati netti e crediti vs. clientela.
- crediti Stage 2 / crediti vs clientela:
 - Banco Bpm pubblica il valore degli stage 2 al lordo delle rettifiche. Si è proceduto alla stima del valore netto degli stage 2 applicando a entrambi i valori il rapporto di copertura relativo al dato di bilancio consolidato 2024 pari al 3,9% (pag. 55 della relazione finanziaria annuale).
 - il dato Mps è ricavato dal rapporto *Finanziamenti clientela al costo ammortizzato stadio 2 / Finanziamenti clientela performing al costo ammortizzato* pubblicato a pag. 16 del comunicato stampa.
- Cet1 ratio: il dato calcolato sull’aggregato 5 big risulta dal rapporto tra la somma dei capitali primari di classe 1 e la somma delle Rwa (attività ponderate per il rischio).